

Cultura, archeologia e trekking: i tre assi del lago Ceresio

Pubblicato: Mercoledì 7 Dicembre 2022



Sul **lago Ceresio** ci sono itinerari che non hanno stagione, sia sulla sponda comasca che su quella varesina. Dai percorsi archeologici, a quelli culturali, al puro trekking. Le due sponde del lago infatti propongono **itinerari outdoor** che attraggono i visitatori per le innumerevoli offerte proposte e, per chi ama la **bicicletta**, non mancano i percorsi con le ciclabili più panoramiche e alcuni bike hotels attrezzati per un'ospitalità completa.

Il lago Ceresio è quello specchio di acqua (internazionale in quanto si estende fino alla baia di Lugano) che abbraccia la provincia di Como con i paesi di **Porlezza, Valsolda, Claino** con **Osteno** e quella di Varese con i **Comuni di Brusimpiano, Porto Ceresio e Lavena Ponte Tresa**. Fanno parte della geografia del Ceresio anche altri paesi come **Carlazzo e Benelario**, sulla sponda comasca, dove si trova una riserva naturale, quella del **Lago di Piano. Ghirla e Valganna**, sulla sponda varesina, dove c'è il Lago di Ghirla.

Origine del nome: secondo alcuni dal latino il nome arriva dalla parola "cerasa" cioè ciliegia, secondo altri ci sarebbe un'origine più antica da individuarsi in un antico toponimo romano "**Ceresium**" la cui traduzione più accurata sarebbe: "più blu del cielo".

Un'ulteriore versione parla di origine celtica "**keresius**" che significa "ramificato" e in effetti la forma del Lago Ceresio è proprio ramificata, con più rami. Tra le curiosità da scoprire e vivere **Valsolda** il "Piccolo Mondo Antico del Ceresio"- **Villa Fogazzaro Roi**, bene appartenente al circuito del Fai. Il paese si trova in una posizione privilegiata con un micro clima unico. Lungo le sue stradine è possibile

ripercorrere i luoghi narrati nei romanzi di **Antonio Fogazzaro**.

Dal Santuario della **Caravina a Cressogno**, meta di **pellegrinaggi fin dal '600**, si giunge a San Mamete con la sua pittoresca piazzetta con i portici, la chiesa dei **Santi Mamete e Agapito**, con il suo campanile romanico. Passeggiando sulla riva del lago si raggiunge Albogasio inferiore, da dove inizia un percorso tematico che rievoca i luoghi di "Piccolo mondo antico" e culmina con la visita di **Villa Fogazzaro Roi ad Oria**.

Ad **Albogasio** si raggiunge il borgo medievale di Castello con la chiesa di San Martino, la piccola Cappella Sistina della Lombardia e, in più il museo di **Casa Pagani**. Per gli amanti della natura immancabili gli itinerari escursionistici della Foresta Demaniale di Valsolda con il suo patrimonio faunistico e botanico. **Lavena Ponte Tresa** – Parte la pista ciclabile della **Valganna e Valmarchirolo**, un percorso piuttosto facile che conduce alla scoperta di un'area di particolare rilevanza ambientale, punteggiata di interessanti monumenti storici.

Chi ama i cammini, da **Lavena Ponte Tresa** si snoda quello della **Via Francisca del Lucomagno**, un'antica via romana longobarda che da Costanza, nel centro Europa, porta a Pavia passando dalla **Svizzera**. Il tracciato è ben segnalato e in sicurezza. La Via può essere percorsa tutto l'anno, a piedi o in bicicletta. Alla meta, a Pavia, la **Francisca** prosegue verso Roma con la **Via Francigena**. Lungo il tragitto è possibile visitare beni Unesco, parchi naturali, beni artistici e storici.

Lago di Piano/Carlazzo – Riserva naturale dei paesi di Carlazzo e di Bene Lario. Si estende intorno al Lago di Piano è ricca di numerosi habitat naturali e offre paesaggi di incantevole bellezza. **Il Lago di Piano** è parzialmente costeggiato dalla pista ciclabile che collega Porlezza a Bene Lario, per proseguire fino a **Menaggio** e al Lago di Como. Il **Museo Etnografico del Latte/Carlazzo** – È una particolare collezione di forme per la lavorazione del burro, dosatori, zangole e tanti altri strumenti inerenti alla raccolta, conservazione e lavorazione del latte. Il museo è allestito in una grande stanza al piano terra dell'edificio, che fu sede originaria della **Latteria Sociale di Carlazzo**. Oltre agli strumenti e agli attrezzi, particolarmente interessante il registro dei soci.

Pista ciclabile Porlezza Menaggio – Con i suoi 13,5 chilometri la ciclabile che **collega il Lago Ceresio con il Lago di Como** è sicuramente un itinerario green tra i più frequentati dagli escursionisti che si muovono sulle due ruote. Si snoda lungo la ex ferrovia che univa Porlezza con Menaggio, inaugurata nel **1884**, un mezzo di trasporto che permise di incrementare il turismo del nord Europa verso la regione dei laghi. Da una tratta sterrata che attraversa e costeggia il lago di Piano, la ciclabile unisce i paesi di Porlezza, Carlazzo e Bene Lario, dove si trova la stazione di Bene-Grona, un'area verde e incontaminata. La tratta può essere percorsa anche a piedi.

Borgo dipinto Claino con Osteno – Un piccolo museo a cielo aperto in continua evoluzione dove gli artisti contribuiscono alla valorizzazione con opere uniche e singolari. I pannelli esposti sulle facciate delle case, colorano e danno vita al centro storico. A **Osteno** sono visitabili le **Grotte di Rescia**, un patrimonio naturale incontaminato. Le sette Grotte di Rescia, unite in un unico complesso agli inizi del '900, si snodano lungo un percorso turistico di 500 metri alle pendici dei monti, sul versante orientale del **Lago Ceresio**.

Brusimpiano – È un piccolo borgo sulla sponda varesina diviso in due dal torrente, con due distinti centri storici: **Brusimpiano e Brusinetto**. È gettonatissimo in estate per le sue spiagge. Non bisogna dimenticare la piscicoltura, meta ogni anno di centinaia di turisti e scolaresche. Importante ricordare che da qui passa la **Linea Cadorna della I Guerra Mondiale**. **Porto Ceresio** – **Ideale per raggiungere in battello** tutte le località italiane e svizzere, offre una passeggiata di due chilometri sul lungolago. Per gli amanti del trekking l'escursione lungo il **Sentiero dei Fossili**. Anche qui è ben visibile la **Linea Cadorna della I Guerra Mondiale**.

Autorità di Bacino del Ceresio, Piano e Ghirla, parola d'ordine: sicurezza

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it